

 CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>1° PUNTO DI DOTTRINA E DI FEDE</u> <u>SACRA BIBBIA</u>	 Circolare n° 01/2024 Lettura 20 min
--	--	---

Cara Fratellanza,

La pace di Dio.

Questa pubblicazione è stata elaborata per un necessario e pacifico chiarimento verso la nostra fratellanza, non è stata realizzata con l'intento di alimentare polemiche con chi si ostina a non essere d'accordo, mettendosi contro di noi. Ci manifestiamo qui in difesa della Chiesa che ha subito offese e attacchi da parte di alcuni gruppi di critici cristiani, i quali si sono ribellati tramite reti sociali contro la forma di dottrina che professiamo nella Congregazione Cristiana.

Ciò che è più deplorabile, è percepire chiaramente l'evidente desiderio di queste persone nel denigrare con rabbia la Congregazione Cristiana – senza basi dottrinali fondate sulle verità scritturali – se non sulla loro distorta comprensione personale della nostra confessione di fede. Agendo in questo modo, disprezzano maliziosamente e incautamente il reale significato dei testi che identificano i nostri Punti di Dottrina e di Fede, affidandosi pertanto alle loro interpretazioni errate e pungenti, evidenziando e commentando alcune parole fuori dal contesto da noi proposto. Questi ignari predicatori mediatici si travestono superbamente da medici e temerari professori, esponendo sui media una comprensione spregevole e completamente distorta di ciò in cui crediamo e pratichiamo. Pertanto, queste persone non meritano la minima attenzione da parte dell'amata fratellanza.

Chiariamo che le nostre basi di fede e dottrina sono assolutamente leali e impegnate nella Sacra Bibbia, che confessiamo come l'unica e sufficiente fonte di formazione ed edificazione nella fede nel nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo. Crediamo che nulla possa essere aggiunto, tolto o modificato in essa. Purtroppo, a causa di un'analisi distorta dei nostri Punti di Dottrina e di Fede, siamo stati sistematicamente attaccati da coloro che avrebbero dovuto seminare amore, bontà e pace, valorizzando il santo insegnamento, con parole di edificazione, unità e armonia tra i fratelli e non seminando contesa tra i fratelli e le sorelle, come leggiamo:

“Il Signore odia queste sei cose; Anzi queste sette son cosa abbominevole all'anima sua; Gli occhi altieri, la lingua bugiarda, E la mani che spandono il sangue innocente, Il cuore che divide pensieri d'iniquità, I piedi che si affrettano per correre al male, Il falso testimonio che sbocca menzogne, E colui che commette contese tra fratelli”. (Prov. 6:16 a 19)

Osserviamo i già citati Punti di Dottrina e Fede, bersaglio di insensati attacchi:

“Noi crediamo ed accettiamo l'intera Sacra Bibbia, ispirata dallo Spirito Santo; in Essa c'è l'infallibile Parola di Dio. La Parola di Dio è l'unica e perfetta guida della nostra fede e condotta, alla quale nulla si può aggiungere o togliere, essendo Essa la potenza di Dio per la salvezza di ogni credente.” (2Pie. 1:21, 2Tim. 3:16 e 17 e Rom. 1:16)

Al fine di chiarire l'origine e il relativo contenuto di tale questione, è importante ricordare che la disciplina Bibliologia attesta che solo i manoscritti autografi originali possiedono ispirazione, inerranza e infallibilità. Considerando che non esistono più testi autografi, ci restano alcune migliaia di copie

	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>1° PUNTO DI DOTTRINA E DI FEDE</u> <u>SACRA BIBBIA</u>	 Circolare n° 01/2024 Lettura 20 min
---	--	---

totalmente fedeli di questi stessi manoscritti, che contengono un'ispirazione identica agli originali. In altre parole, le traduzioni della Sacra Bibbia non posseggono l'ispirazione originale – se non l'ispirazione proveniente dall'originale – poiché sono copie completamente identiche dei testi autografi. Siccome queste repliche fedeli trasmettono il contenuto originale con assoluta precisione, si tratta indubbiamente dell'indiscutibile e perfetta Parola di Dio.

Confessando e invocando l'ispirazione di queste copie sopra menzionate, come repliche legittime e inalterate, e che trasmettono fino ai giorni nostri l'esattezza dei testi originali, è stata redatta l'affermazione contenente la Parola di Dio nei nostri primi Punti di Dottrina e Fede.

Pertanto, l'obiettivo della Congregazione Cristiana di aver posto la parola contenendo è stato unicamente quello di dichiarare il permanente prevalere dell'ispirazione e della completezza della Sacra Bibbia come Parola di Dio immutata nel tempo, nelle sue riproduzioni tipografiche basate sugli originali; riconoscendola come affidabile Scrittura del Messaggio Divino. Pertanto, come affermato, la Congregazione Cristiana confessa la Sacra Bibbia come parola di Dio fedele, infallibile e indiscutibile, proveniente da trascrizioni primitive, attendibili e assolutamente affidabili. Pertanto, l'intero contenuto della Sacra Scrittura – l'insieme di tutti i testi biblici ispirati e stampati – è stato rivelato da Dio e registrato da uomini santi e ispirato dallo Spirito Santo, essendo, quindi, la testimonianza del divino. Crediamo fermamente che le parole, la forma in cui furono scritte, così come le disposizioni riportate nei manoscritti originali della Bibbia provengano direttamente dal divino, riflettendo la perfetta intenzione dell'Eterno. Riaffermiamo, quindi, la nostra convinzione che tutti i libri che compongono la Sacra Bibbia provengono integralmente da Dio, sotto ispirazione verbale e plenaria, configurandosi come Parola di Dio (messaggio divino scritto).

Come risulta chiaro da queste esposizioni, la nostra comprensione è, ed è sempre stata, che la Sacra Bibbia risulta dall'ispirazione verbale e integra di Dio. Soltanto i titoli dei testi, i segni di punteggiatura, così come la numerazione dei capitoli e dei versetti non sono ispirazioni provenienti dall'Eterno: questo insieme di strumenti semantici e organizzativi fu utilizzato solo per facilitare la comprensione e la consultazione del Libro Sacro.

Affermiamo categoricamente che la confessione di fede della Congregazione Cristiana abbraccia l'intera Sacra Bibbia come Parola di Dio, non ammettendo l'aggiunta, la riduzione e/o la modifica anche di una sola lettera della Sacra Scrittura, perché crediamo nell'integrità e nella totalità della sua ispirazione, assolutamente illuminata dallo Spirito Santo, considerandola, ribadiamo, come incontestabile Parola di Dio.

A questo proposito è opportuno sottolineare che alcuni rappresentanti di alcune chiese cristiane, che ci diffamano pubblicamente senza rimorsi, non possono sostenere con onestà questa stessa affermazione, poiché alcuni di essi, per determinazione miope e arbitraria dei loro legami teologici, hanno illegittimamente escluso dalla loro esperienze alcune verità e raccomandazioni della Sacra Bibbia riguardanti l'ispirazione e l'opera dello Spirito Santo. Questa condotta è il risultato di un eccesso di conoscenza intellettuale associato ad una triste mancanza di interazione con le manifestazioni pure dello Spirito Santo. Manifestazioni nelle quali questi predicatori cessazionisti, non

 CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>1° PUNTO DI DOTTRINA E DI FEDE</u> <u>SACRA BIBBIA</u>	 Circolare n° 01/2024 Lettura 20 min
--	--	---

credono e disapprovano, non accogliendole nelle rispettive confessioni religiose e, peggio, condannando chi invece le riceve.

Essi non ammettono, né credono nei doni dello Spirito Santo (Mar. 16; 1Cor. 12:1-11; Ef. 1:17, 4:8; Eb. 2:4; Fatti 2:38, Fatti 10:45; 1Pie. 4:10), come, per esempio, il dono di nuove lingue, il dono di dottore (dono, non corso di teologia), il dono di governo (dono, non la gestione accademica), il dono della saggezza (dono, non formazione intellettuale), il dono della rivelazione, il dono dell'interpretazione delle lingue, il dono della guarigione, il dono di fare prodigi, il dono di scacciare gli spiriti maligni, il dono della profezia, il dono della rivelazione, tra tutti gli altri che devono operare liberamente nella Chiesa di Cristo.

Agire così significa ritirare e rinnegare parti della Sacra Scrittura, oltre a penalizzare i suoi fedeli con la mancanza dei doni spirituali promessi nel Vangelo della Grazia, costringendoli a un rapporto impoverito con Dio. Questi teologi e predicatori delle reti sociali credono che la negazione pubblica e palese dei doni dello Spirito Santo li renda più appariscenti.

Cosa più grave: essi affermano che le chiese che sperimentano le ricchezze dei doni non sono cristocentriche. Affermazioni assurde alla luce delle scritture e antibibliche per eccellenza, sulle quali avremmo molto da dire. Tuttavia, non lo faremo in questo momento per non rendere questo documento troppo lungo.

Sottolineiamo, per completezza, che affermare che i doni dello Spirito Santo non esistono più equivale a screditare, a non permettere, per esempio, le parole profetiche e imperative di nostro Signore Gesù Cristo che ha determinato:

“Or questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Caceranno i demoni nel mio nome; parleranno nuovi linguaggi; torranno via i serpenti; ed avvegnachè abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; metteranno le mani sopra gl'infermi, ed essi staranno bene” (Mar 16:17 e 18)

Per noi, la Parola di Dio è, e sarà sempre, l'unica, perfetta e completa guida della nostra fede e della nostra condotta, non richiedendo nessun'altra fonte alternativa di conoscenza per la formazione e la fermezza spirituale della Chiesa.

Crediamo e riconosciamo la potenza di Dio che emana dalla Sacra Bibbia per la salvezza di ogni credente. Cioè, l'ispirazione e la continua infallibilità della Parola di Dio – la Sacra Bibbia – trasmette la potenza di Dio per salvare chiunque crede.

Confessiamo, pertanto, con gioia, di aver sperimentato meravigliose manifestazioni di Dio in mezzo a noi, di aver vissuto il miracolo della Nuova Nascita che trasforma l'uomo naturale in una persona spirituale, focalizzata sulla santità e sulla vita eterna; partecipiamo, mediante la Grazia portataci da Gesù Cristo, ai vari doni dello Spirito Santo liberamente amministrati nella chiesa; sentiamo la virtù dello Spirito Santo nei nostri solenni culti e ci sentiamo parte integrante della Chiesa universale di Cristo sulla terra, Alleluia!

	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>1° PUNTO DI DOTTRINA E DI FEDE</u> <u>SACRA BIBBIA</u>	 Circolare n° 01/2024 Lettura 20 min
---	---	---

Infine, vale la pena ricordare che nella Bibbia, Scrittura del Messaggio Divino, sono documentate manifestazioni di vari personaggi, le cui espressioni individuali sono state rese eterne nei testi delle Sacre Lettere. In essa sono scritte varie conversazioni, che non sempre raffigurano Dio che parla. Per esempio, quando è il nemico, o quando sono gli uomini profani a parlare, in tali occasioni l'ispirazione, come Parola di Dio, consiste nella Trascrizione, nella Scritturazione del Messaggio Divino, e non nel messaggio riportato, ovvero, non nelle parole da essi pronunciate. Considerando questo, quando si legge la Sacra Bibbia, è essenziale che il cristiano discerna bene chi si esprime nel corpo del messaggio.

Di seguito si riportano alcuni riferimenti biblici a riguardo dei sopra citati doni dello Spirito Santo:

“Acciocchè l’Iddio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza, e di rivelazione. (Ef 1:17)

“E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission de’ peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. ” (Fatti 2:38)

“E tutti i fedeli della circoncisione, i quali eran venuti con Pietro, stupirono che il dono dello Spirito Santo fosse stato sparso eziandio sopra i Gentili.” (Fatti 10:45)

“e ad un altro fede, nel medesimo Spirito; e ad un altro doni delle guarigioni, per lo medesimo Spirito; e ad un altro l’operar potenti operazioni; e ad un altro profezia; e ad un altro discernere gli spiriti; e ad un altro diversità di lingue; e ad un altro l’interpretazion delle lingue. Or tutte queste cose opera quell’uno e medesimo Spirito, distribuendo particolarmente i suoi doni a ciascuno, come egli vuole” (1Cor. 12:9-11)

“Or appetite, come a gara, i doni migliori; e ancora io ve ne mostrerò una via eccellentissima”(1Cor. 12:31)

“PROCACCIATE la carità, ed appetite, come a gara, i doni spirituali; ma principalmente che voi profetizzate.” (1Cor. 14:1)

“Così ancor voi, poichè siete desiderosi de’ doni spirituali, cercate d’abbondarne, per l’edificazione della chiesa.” (1Cor. 14:12)

“Per la qual cosa dice: Essendo salito in alto, egli ha menata in cattività moltitudine di prigionieri, e ha dati de’ doni agli uomini. ” (Ef. 4:8)

“Rendendo Iddio a ciò testimonianza, con segni, e prodigi, e diverse potenti operazioni, e distribuzioni dello Spirito Santo, secondo la sua volontà?” (Eb. 2:4)

“Secondo che ciascuno ha ricevuto alcun dono, amministreatelo gli uni agli altri, come

	<u>POSIZIONE DOTTRINALE DELL'ISTITUZIONE</u> <u>CONGREGAZIONE CRISTIANA IN ITALIA</u> <u>1° PUNTO DI DOTTRINA E DI FEDE</u> <u>SACRA BIBBIA</u>	 Circolare n° 01/2024 Lettura 20 min
---	---	---

buoni dispensatori della svariata grazia di Dio.” (1Pie. 4:10)

Alla luce di quanto sopra, possiamo concludere questa circolare ricordando alla cara fratellanza che la Congregazione Cristiana è sempre rimasta fedele alla Santa Parola di Dio.

Vostri fratelli in Cristo,

**Consiglio della Presidenza degli Anziani più Antichi del Brasile,
e in comunione, Consiglio degli Anziani d'Italia.**